

Cagliari, 5 dicembre 2023

NOTIZIARIO N. 7

ENTRATE: INCONTRO CON IL DIRETTORE REGIONALE SULLO STATO DI AVANZAMENTO DEGLI OBIETTIVI

Resa informativa sulle assunzioni degli assistenti tecnici. La FLP chiede un incontro ad hoc sullo stato degli immobili

Il 21 novembre le organizzazioni sindacali regionali si sono incontrate con il Direttore regionale.

All'ordine del giorno lo stato di avanzamento degli obiettivi e le nuove assunzioni di assistenti tecnici.

Il Direttore regionale ci ha comunicato di aver quasi completato il giro visite degli Uffici. Riscontrando, dalla maggior parte del personale, un diffuso e comune disagio riguardante lo stato degli immobili in tutta la Sardegna. **In particolare, avendo verificato a Lanusei la non adeguatezza dei motori forniti da AdER, ha disposto per l'acquisto di nuovi condizionatori da posizionare nelle varie stanze.**

Così come fatto in occasione dell'incontro del 1° agosto, si è dichiarato promotore del metodo dell'incontro e del confronto, sostenendo che la condivisione delle attività consente ai lavoratori di sentirsi pienamente una parte fondamentale dell'organizzazione. Inoltre, ha rappresentato che le difficoltà maggiori le incontrano tutt'ora i responsabili che "devono impegnarsi personalmente, studiare per conoscere i processi e le caratteristiche dei rispettivi collaboratori".

Circa lo stato di avanzamento degli obiettivi ha comunicato che l'obiettivo target monetario è attualmente al 118%, mentre l'obiettivo delle riscossioni da attività di controllo è all'85%.

Per quanto riguarda le recenti assunzioni di personale di **seconda area funzionale, fascia retributiva F3, profilo professionale assistente tecnico**, ha riassunto quanto comunicato alle OO.SS. regionali con l'informativa del 15 novembre e cioè che il 13 novembre sono state effettuate 25 assunzioni mentre 3, su richiesta degli interessati, sono state differite all'11 dicembre e vi sono state ben 4 rinunce. In aggiunta all'informativa, ha comunicato che relativamente al collega assegnato all'Ufficio Risorse Materiali della Direzione Regionale, dall'esame del curriculum è emerso inequivocabilmente che è in possesso di competenze specifiche in materia di sicurezza, e che quindi renderà consulenza agli Uffici periferici per favorire "unitarietà e uniformità di condotte", attraverso un coordinamento a livello regionale; ciò in quanto, lavorare in un ambiente di lavoro idoneo, salubre e sicuro è un diritto di tutte/i.

Inoltre, in merito alle segnalazioni pervenute in questi mesi dall'RLS di Nuoro, ha ribadito un concetto semplice ma imprescindibile per una corretta gestione di una materia tanto importante quanto delicata come la sicurezza nei nostri uffici e cioè che esiste **una filiera di responsabilità diretta**. Il RLS deve collaborare con il proprio datore di lavoro (Direttore) e il RSPP, con degli incontri appositi al fine di vagliare un serio e concreto piano d'azione. Facendo intendere all'RLS di Nuoro che rivolgersi alla Direzione regionale per interventi ordinari e facilmente risolvibili in loco rappresenta un sottrarsi alle proprie prerogative, oltre che un'errata individuazione del diretto interlocutore che, in questo caso, è e resta il Direttore provinciale.

Inoltre, ha espresso un altro concetto semplice ma fondamentale: la Direzione regionale può essere coinvolta solo per **interventi strutturali**. Il datore di lavoro (Direttore) ha a disposizione una carta di credito per piccoli interventi di importo sino a 6.000 euro e la stessa viene rimpinguata successivamente all'effettuazione di ogni spesa; su questo ha sollecitato i singoli datori di lavoro (direttori) ad utilizzare queste carte di credito messe a loro disposizione.

La FLP, nel suo intervento si è dichiarata d'accordo con il Direttore circa la corretta individuazione della filiera di responsabilità in materia di sicurezza. Il RLS di Nuoro deve rapportarsi al Direttore provinciale sollecitandogli di intervenire direttamente, in quanto è sul Direttore provinciale che bisogna agire ponendolo dinanzi alle proprie responsabilità. Ben altra cosa sono gli interventi straordinari o strutturali, che sono e restano di competenza della Direzione regionale e proprio su questi FLP sino ad ora ha richiesto un intervento ogni qualvolta vi è stata la necessità.

Per quanto riguarda l'assunzione degli assistenti tecnici, FLP ha chiesto: perché l'informativa sia stata fornita dopo le assunzioni, mentre per l'assunzione dei funzionari tributari avvenuta lo scorso febbraio, l'informativa venne data preventivamente; se le 4 rinunce siano state effettuate dopo aver conosciuto le sedi di assegnazione e se fosse possibile far scorrere la graduatoria.

In merito agli incontri svolti dal Direttore regionale con i dipendenti dei vari uffici, FLP ha espresso apprezzamento. Rilevando, però, che il metodo del coinvolgimento del personale non è stato poi uniformemente tradotto in pratica dai responsabili ed ha auspicato che per il 2024 sia stabilita da subito la previsione di step per la programmazione ed il raggiungimento degli obiettivi. A tal proposito FLP ha, ancora una volta, denunciato che sull'assegnazione, programmazione e grado di raggiungimento degli obiettivi stessi, nessuna informativa viene data a livello provinciale alle RSU e alle OO.SS. territoriali; invitando il Direttore regionale, in virtù della sua funzione di ausilio e coordinamento, a rammentare ai Direttori le loro responsabilità ed i loro doveri sanciti dai contratti.

Infine, abbiamo chiesto di calendarizzare un incontro con i sindacati, appositamente dedicato allo stato degli immobili in tutta la Sardegna.

Il Direttore ha risposto che: sullo scorrimento della graduatoria degli assistenti tecnici, essendo nazionale, è già stata prontamente interpellata la Direzione Centrale; che il nuovo modo di pianificare le attività diverrà la norma e che, nei prossimi incontri, i responsabili dovranno relazionare su come stanno coinvolgendo effettivamente tutto il personale. Inoltre, ha accolto la nostra richiesta di una riunione specifica sullo stato degli immobili.

La FLP, relativamente al futuro coworking su base regionale, ha rammentato che il Direttore precedente aveva avviato un censimento delle postazioni disponibili ed ha chiesto di conoscerne l'esito a breve.

Infine, visto che siamo coerenti al nostro ruolo sindacale a prescindere dal tavolo al quale partecipiamo, per quanto concerne l'agitazione nazionale relativa al recupero delle somme di salario accessorio immobilizzate da anni, FLP ha chiesto che anche la Direzione regionale della Sardegna facesse la sua parte nei confronti dei vertici politici dell'Agenzia, per concorrere al superamento delle criticità che impediscono una rapida e positiva soluzione della vertenza.

Volutamente non vogliamo esprimere giudizi sul modo di concepire il tavolo regionale da parte di altre sigle sindacali. Una sola cosa, però, ci preme sottolinearla. Continuare a sentire al tavolo sindacati che

promuovono la guerra tra poveri è vergognoso. Ragion per cui ribadiamo che chi dice, come qualche sigla ha fatto, che: ***“I 24 funzionari assegnati alla Direzione provinciale di Sassari non erano necessari. Pure la Direzione provinciale di Cagliari manifesta una realtà in sofferenza”***, commette 2 errori. Il primo è che non esistono uffici della Sardegna che non necessitano di funzionari o di assistenti; secondo, Cagliari è in sofferenza, folle chi dovesse negarlo, ma non lo è meno di altre realtà che, evidentemente, vengono considerate minori e di scarso interesse da parte di chi ha pronunciato la citata affermazione.

L'UFFICIO STAMPA